



LICEO CLASSICO

“V. LINARES”

VIA Salvatore Malfitano 92027 LICATA (AG) –TEL.0922/772266

5°D SCIENTIFICO

2015-2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe 5° Sezione D
Indirizzo Scientifico
Anno scolastico 2015 - 2016

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	MATERIA/E INSEGNATA/E	FIRMA DEL DOCENTE
GRACI LUCIA	Storia	
PURPURA STEFANIA	Filosofia	
CURATOLO NICOLA	Scienze Naturali	
MINNELLA CONCETTA	Religione	
PERCONTI AMEDEO	Matematica e Fisica	
LA GAIPA RITA	Storia dell'Arte	
PUCCIO CINZIA	Lingua straniera (Inglese)	
TRAPANI ROSA	Italiano e Latino	
LA MARCA SALVATORE	Educazione fisica	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa ROSETTA GRECO

DOCENTE COORDINATRICE DELLA CLASSE: PROF.SSA ROSA TRAPANI

PROFILO DELL'ISTITUTO

Il nostro istituto, con la sua presenza in un territorio come quello licatese, povero di stimoli culturali e disagiato sotto il profilo economico, risponde alla necessità di quanti richiedono una cultura, classica e scientifica, aggiornata e una professionalità di base per attività rivolte al “sociale” ed ai “servizi alla persona”, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

La scuola con il contributo delle competenze professionali dei docenti e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile tende sempre alla qualità delle attività educative e ne garantisce l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi .

L'Istituto è una Comunità Scolastica che mira alla formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana.

Il Consiglio di Istituto ha il compito di favorire, con le forme ed i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

Il Collegio dei Docenti adotta tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica, specie nei confronti degli studenti in difficoltà. Tuttavia, il rifiuto della emarginazione sociale non deve comunque tramutarsi in una degradazione della formazione dei giovani : l'impegno deve essere attivo, proficuo e costante. Nessun automatismo può assicurare la prosecuzione degli studi.

L'Istituto si propone di :

- promuovere negli studenti, congiuntamente alla acquisizione di solide basi culturali, scientifiche, giuridiche ed economiche, di capacità espressive ed operative, di spirito critico e di gusto estetico, una salda **coscienza civica ed europeista** al fine di stimolare sentimenti di pace, di collaborazione e di tolleranza con tutti i popoli del mondo;
- educare all'**autogoverno** e all'**esercizio della democrazia**, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola;
- fare **opera di prevenzione** nei confronti della droga, dell'alcolismo, del tabagismo e di tutte le malattie sessualmente trasmissibili;
- incoraggiare l'**attività sportiva**;
- porsi i problemi dell'**orientamento** e degli sbocchi occupazionali dei propri studenti, valendosi anche di rapporti col mondo universitario e del lavoro;
- promuovere la **ricerca**, la **sperimentazione didattica**, l'**aggiornamento** dei metodi e dei contenuti culturali che costituiscono un impegno costante di tutti i docenti, da assolvere sia in forma collegiale che individuale;
- aprirsi alla **prospettiva europea**, favorendo gli scambi, il confronto culturale e didattico, gemellaggi o partnership con scuole di altri Paesi europei ed extraeuropei e viaggi di istruzione e di studio all'estero;

- improntare i rapporti tra docenti e discenti, come pure tra tutte le altre componenti della Comunità Scolastica, al colloquio ed alla **collaborazione** in un piano di pari dignità e rispetto.

Una formazione culturalmente ampia non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte, vorremmo anche che lo studente acquisisse una capacità continua di imparare a imparare, che è un po' il motto e la sigla di riconoscimento della Scuola, e lo esercitasse poi nel proseguimento degli studi o nella professione; che interiorizzasse il “modus vivendi” imparato nella scuola che ha frequentato, ricordandosene con nostalgia, e riconoscendo i cambiamenti subiti, amasse più il se stesso cambiato di quello prima del cambiamento.

Per informazioni più dettagliate si rimanda al P.O.F.

LA CLASSE V D

1. Bellia Rosa Aleandra
2. Bonelli Valeria
3. Bonfissuto Christian
4. Caico Andrea
5. Casano Antonina Christine
6. Cuttitta Salvatore
7. Galanti Alessia
8. Giambra Debora
9. Ginevra Daniele
10. Greco Polito Gaetano
11. Gulino Danilo
12. La Rocca Luciano
13. Russo Sharon
14. Russo Stefania
15. Russotto Salvatore
16. Salviccio Mirea
17. Saporito Ilenia
18. Vasile Davide
19. Vincenti Andrea

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5°D è formata da diciannove alunni ma il loro numero complessivo, nel corso del triennio, si è ridotto perché alcuni si sono trasferiti, altri sono stati bocciati.

Questi cambiamenti hanno sostanzialmente alterato la fisionomia del gruppo classe, che, tuttavia, presenta al suo interno un buon grado di coesione e un adeguato livello di socializzazione.

I discenti sono stati capaci di interagire positivamente nel processo educativo e, gradualmente, si sono resi più consapevoli nei loro atteggiamenti. In questi anni, fatta eccezione per qualche alunno, hanno mantenuto un comportamento corretto, improntato al rispetto dei ruoli, instaurando con i docenti rapporti di cordiale e reciproca stima.

Il profilo didattico della classe, eterogeneo in quanto a motivazione allo studio e ad interessi culturali, risulta contrassegnato da differenti connotazioni individuali in merito alle inclinazioni, alla solidità nella preparazione di base e alla predisposizione all'apprendimento delle discipline.

Un esiguo numero di alunni, seri e responsabili, ha intrapreso un itinerario didattico che, caratterizzato da una forte tensione conoscitiva, dall'impegno costante e dalla disponibilità ad operare fattivamente, ha consentito loro di raggiungere una buona consapevolezza degli obiettivi da conseguire.

Altri, discontinui nello studio o didatticamente più fragili per lacune nella preparazione di base dovute ad un metodo di studio non sempre adeguato, ad un bagaglio linguistico inappropriato e all'uso non sempre corretto degli strumenti morfo-sintattici, non hanno partecipato in modo veramente costruttivo al dialogo

educativo e hanno mostrato qualche cedimento nei momenti più intensi dell'attività didattica. La risposta degli studenti alle varie sollecitazioni disciplinari è stata, tuttavia, complessivamente positiva e rispondente alle diversificate capacità.

Qualche discente, infine, presenta ritmi di apprendimento più lenti e si è limitato ad un'applicazione perlopiù strumentale.

I docenti delle varie discipline hanno ritenuto opportuno individuare modalità di recupero finalizzate al superamento delle lacune. Per aiutare questi ragazzi sono state attuate ripetute, brevi pause didattiche e si è fatto ricorso ad obiettivi diversificati.

Nell'organizzare e strutturare gli interventi educativi, i docenti hanno tenuto conto delle capacità di ciascuno e del livello di complessità dei contenuti proposti, favorendo un'impostazione graduale dell'insegnamento.

Pur nel rispetto della specificità delle singole materie, il Consiglio di classe ha lavorato collegialmente per ottenere il consolidamento delle acquisizioni contenutistiche e metodologiche degli alunni, favorendo la continuità educativa tra scuola, famiglia e società, affinché ad ogni giovane, sia nella propria individualità, sia quale membro della collettività, fosse parimenti offerto un efficace processo formativo.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	3°	4°	5°
Italiano			*
Latino			*
Storia	*		
Filosofia	*		
Lingua straniera (Inglese)			
Matematica	*		
Fisica	*		
Scienze			
Storia dell'Arte	*	*	*
Educazione fisica			
Religione			

Legenda :

- 1) Elenco di tutte le discipline previste nel triennio;
- 2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
- 3) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
Terza	21	20	0	1
Quarta	20	14	5	1
Quinta	19			

ATTIVITA' DIDATTICA

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, i docenti del Consiglio di classe hanno operato per istruire e formare gli alunni non solo in funzione delle attese di una società moderna, rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità, ma, soprattutto, per favorire la crescita di personalità e caratteri in grado di valutare e di intervenire criticamente, di orientarsi nelle scelte di vita, arricchiti dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà hanno tramandato.

OBIETTIVI E STRATEGIE

Obiettivi generali

Il Consiglio riafferma le finalità e gli obiettivi (competenze di fine corso per l'indirizzo di specializzazione della classe) condivisi e concordati all'interno dell'Istituto, che devono servire ad orientare le scelte specifiche e che sono di seguito richiamati:

- saper cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico, filosofico, letterario, scientifico) e comunicarli con chiarezza ed essenzialità;
- saper organizzare e valutare oggettivamente il proprio lavoro, sia individuale sia nelle collaborazioni di gruppo;
- saper considerare la teoria sotto il punto di vista della sua applicazione, come mezzo di spiegazione o di previsione dei fatti concreti;
- saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- saper utilizzare strumenti software per la simulazione e per la rappresentazione;
- saper costruire procedure di risoluzione di un problema e tradurle in programmi ben strutturati;
- saper usare con buona padronanza la lingua inglese.

Obiettivi trasversali

Il C .d. C., quindi, sulla base del confronto tra la situazione di partenza della classe, le finalità e gli obiettivi generali, individua gli **obiettivi trasversali**, mediante unità didattiche, percorsi multidisciplinari o il semplice specifico disciplinare di ogni singolo docente. Tali obiettivi sono ritenuti fondamentali per tutto il triennio.

Tutte le discipline hanno concorso, inoltre, con gli strumenti che sono propri di ciascuna, all'**obiettivo generale** da realizzare, là dove la produttività sia limitata o la situazione di partenza riveli carenze nei prerequisiti, il recupero delle abilità fondamentali e di quelle specifiche per il maggior numero di studenti.

Si indica di seguito un'articolazione di obiettivi relativi all'area socio-affettiva e cognitiva: essi vanno intesi come lista aperta, suscettibile di ulteriori e progressive

modifiche. Un ruolo centrale, in questa fase, è rappresentato dall'individuazione di abilità di studio che, se intese nella loro accezione più ampia, costituiscono un luogo privilegiato di combinazione tra sapere e saper fare. Esse si fondano su capacità cognitive semplici e complesse, alcune di esse attengono all'area socio-affettiva e tutte vanno nella direzione di rendere lo studente soggetto attivo nel processo di apprendimento.

PERSONALI E SOCIALI

- Gestire efficacemente gli spazi ed i tempi, le relazioni interpersonali, il gruppo di lavoro e gli eventuali insuccessi scolastici.
- Conoscere le proprie risorse e capacità anche in prospettiva di un futuro orientamento scolastico e professionale.
- Favorire l'apertura ad una dimensione europea attraverso tutte le discipline.

COMUNICATIVI

- Usare correttamente linguaggi specifici.
- Esprimersi in maniera sciolta, chiara e corretta sia nell'orale che nello scritto.
- Motivare il proprio giudizio personale.
- Organizzare la comunicazione attraverso concetti-chiave ed ambiti di riferimento essenziali.

COGNITIVI

- Comprendere un messaggio.
- Selezionare dati.
- Mettere i dati in relazione.
- Riorganizzare le informazioni.
- Motivare ogni informazione sulla base di contenuti adeguati.

PROCEDURALI

- Formulare domande sul contenuto delle lezioni.
- Individuare l'errore ed elaborare soluzioni corrette.
- Utilizzare strumenti adatti a pianificare processi di apprendimento ed a progettare e realizzare prodotti.

STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti per conseguire gli obiettivi prefissati hanno svolto la loro attività didattica utilizzando:

- ❖ La lezione frontale che, gestita con professionalità, sortisce gli effetti della creazione di mappe organiche di significati e di nessi disciplinari ed interdisciplinari;
- ❖ La lezione socratica che, presentando i contenuti in chiave problematica, riesce a coinvolgere attivamente gli allievi;
- ❖ I lavori di gruppo che, favorendo il confronto, consentono ai ragazzi di socializzare ed esprimere pienamente la loro creatività.

Strategie per il sostegno e il recupero

- ❖ unità didattiche di recupero e/o di consolidamento dei prerequisiti e degli obiettivi delle diverse discipline anche per classi parallele;
- ❖ pause didattiche per il recupero delle lacune o di singoli obiettivi;
- ❖ attivazione di corsi di recupero a struttura modulare anche per classi parallele.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Strumenti per la verifica formativa

Il C. d. C. ha individuato come strumenti adeguati per il controllo in itinere del processo di apprendimento i seguenti strumenti:

- correzione dei compiti assegnati come lavoro domestico
- controllo dei quaderni
- colloqui e interrogazioni brevi
- prove strutturate e semistrutturate
- esercizi individuali e/o di gruppo per scambi di conoscenze e di competenze
- discussioni guidate
- lettura e spiegazione del testo
- approfondimenti con costruzione di scalette per l'esposizione orale, mappe concettuali e altre forme di schematizzazione.

Strumenti per la verifica sommativa

Il C. d. C. si è avvalso dei seguenti strumenti:

- prove orali individuali
- prove scritte strutturate o semistrutturate
- questionari a risposta aperta
- stesura di testi di diversa tipologia
- prove tecnico-grafiche
- prove pratiche di laboratorio.

Fattori che concorrono alla valutazione sommativa del profitto

Per le modalità di valutazione si è fatto riferimento a quanto riportato nel P.O.F. là dove sono definiti i criteri generali per la valutazione delle prove e del profitto a cadenza quadrimestrale, la tassonomia per gli obiettivi cognitivi trasversali, la tassonomia e il codice valutativo per la parte socio-affettiva e sono inoltre fissate le linee generali per la valutazione complessiva di fine anno scolastico.

Il voto complessivo dello scrutinio finale ha tenuto conto anche: a) dei voti di profitto assegnati nel corso dell'anno scolastico; b) della progressione nell'apprendimento; c) dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

ATTIVITA' EXTRA E INTERCURRICULARI

-

- Viaggio di istruzione a Praga

Partecipazione ai seguenti progetti:

- Progetto lettura, incontro con Salvatore Scalia, autore del libro “Apocalisse degli automi”
- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- Giornata dello Sport
- Progetto cinema, visione del film “Il capitale umano” di P.Virzi e del film “Imitation game”
- Spettacolo teatrale “L’infinito Giacomo”

Attività di orientamento universitario:

- Fiera delle università a Catania
- Fiera delle università a Palermo
- Incontro con il personale INFOTEAM dell’esercito italiano
- Incontro con i referenti dell’università per stranieri di Pisa

.

SCHEDA DI ITALIANO

Libri di testo:

G. Baldi S. Giusso La letteratura, Paravia.

Dante Alighieri – La Divina Commedia a cura di R. Donnarumma, C.Savettieri.
Palumbo Editore.

Profilo della classe

La classe 5°D mi è stata affidata all'inizio del corrente anno scolastico, perché la docente che li ha seguiti fin dal primo anno è stata trasferita. Dalle prime verifiche scritte e orali è emerso che la maggior parte degli alunni presenta lacune, che nel corso degli anni precedenti non è riuscita a colmare a causa di un metodo di studio non adeguato, di un impegno incostante e di uno scarso interesse per la disciplina. Questi discenti, quasi tutti ripetenti (ben otto su diciannove), hanno mostrato difficoltà nell'uso dei mezzi espressivi sia a livello linguistico che morfosintattico, per cui ho cercato di attuare una metodologia che li mettesse nelle condizioni di raggiungere gli obiettivi minimi. La risposta dei discenti alle varie sollecitazioni è stata, complessivamente, positiva e rispondente alle diversificate capacità. Solo un esiguo numero di alunni, seri e responsabili, ha intrapreso un itinerario didattico che, caratterizzato da una forte tensione conoscitiva, dall'impegno costante e dalla disponibilità ad operare fattivamente, ha consentito loro di raggiungere una buona consapevolezza degli obiettivi da conseguire. Qualche alunno, infine, presenta un ritmo di apprendimento più lento e si è limitato ad una applicazione sostanzialmente strumentale. Sono state somministrate tre prove scritte per quadrimestre sotto forma di: analisi del testo, saggio breve, tema, traduzione e analisi di un testo latino e questionario a risposta aperta sugli autori studiati. Le verifiche orali sono state due per quadrimestre. Il gruppo classe presenta al suo interno un buon grado di coesione e un adeguato livello di socializzazione.

I discenti sono stati capaci di interagire positivamente nel processo educativo e, gradualmente, si sono resi più consapevoli nei loro atteggiamenti. In questi anni, fatta eccezione per qualche alunno, hanno mantenuto un comportamento corretto, improntato al rispetto dei ruoli, instaurando con i docenti rapporti di cordiale e reciproca stima.

Conoscenze	Romanticismo. A. Manzoni. G. Leopardi. Scapigliatura, Naturalismo, Verismo. G. Verga. Decadentismo. G. Pascoli. IL Nuovo Romanzo: I. Svevo. L. Pirandello. Il Crepuscolarismo. Il Futurismo. G. Ungaretti. Divina Commedia, Paradiso: I, III, VI, XI, XVII,XXXIII.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare ed interpretare un testo letterario; ● Riconoscere le specificità del testo letterario e la sua pluralità di significati, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative; ● Riconoscere gli elementi che, nella realtà storica, concorrono alla determinazione del fenomeno letterario; ● Formulare il discorso orale in forma corretta e chiara; ● Produrre testi scritti di diverso tipo.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, con il più generale contesto storico del tempo; ● Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità e formulare un giudizio personale; ● Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria; ● Affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere.
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lezioni interattive ● Lezioni – colloquio ● Discussioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Sussidi audiovisivi ● Dizionario italiano
Verifiche e Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Scritte: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi di testi letterari in prosa o in versi; ▪ Saggio breve; ▪ Temi tradizionali ● Orali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Commento orale ad un testo letterario oggetto di studio; ▪ Esposizione argomentata su argomenti del programma svolto; ▪ Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari. ▪ <u>Criteri di valutazione</u> :sono stati adottati i criteri di valutazione concordati nel P.O.F.

SCHEDA DI LATINO

Libro di testo:

Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, COLORES, – Paravia Editore.

Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, Ver, Paravia.

Seneca, La saggezza dell'uomo e l'orrore del mondo a cura di G.C.Sannia.

Tacito, Il terribile mistero del cuore umano a cura di G.C.Sannia.

Catullo, L'amore a cura di G.C.Sannia.

Profilo della classe

Si invita a consultare il profilo della classe inserito nella scheda di Italiano.

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali nozioni morfo-sintattiche ● Caratteri salienti della storia letteraria ● Organica conoscenza degli autori più rappresentativi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Tradurre il testo latino ● Comprendere ed interpretare il significato generale di un testo ● Collocare opere e autori nel contesto di provenienza ● Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina ● Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna
Capacità	<p>Seppure in maniera diversificata, gli alunni hanno conseguito le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● analisi ● sintesi ● argomentazione ● rielaborazione ● valutazione critica
Tematiche e argomenti	<p>Le origini dell'elegia latina: Cornelio Gallo, Tibullo, Propertio, Ovidio. La storiografia: T. Livio. L'età imperiale: Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Quintiliano, Marziale, Tacito, Giovenale, Apuleio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura traduzione e analisi dei testi di Ovidio, Seneca, Apuleio, Tacito, Catullo. ● Ripasso della sintassi dei casi, del verbo e del periodo.
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lezioni – colloquio ● Discussioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo
Verifiche e Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove scritte di traduzione. ● Prove orali : <ul style="list-style-type: none"> ▪ traduzione, analisi e commento di un testo; ▪ esposizione argomentata sulle tematiche proposte; ▪ colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari. ▪ Criteri di valutazione: sono stati utilizzati i criteri concordati nel P.O.F.

**LA DOCENTE
ROSA TRAPANI**

SCHEDA DI FILOSOFIA

PROFILO DELLA CLASSE	<p>La classe V D (scientifico) è composta da 19 alunni provenienti da contesti sociali diversi e con un diverso bagaglio culturale . La docente ha seguito la classe nel corso del triennio e quindi ha potuto costatare l'evoluzione sul piano didattico-disciplinare. Fin dall'inizio del percorso educativo non è stato facile per la docente istaurare un rapporto di stima e di fiducia con i ragazzi . All'interno della classe , fin dal terzo anno è stato possibile individuare, a parere della docente, due gruppi : il primo formato da quegli alunni che presentano ottime capacità logiche – deduttive accompagnate da un buon metodo di studio e da grande impegno e spirito di sacrificio verso lo studio ,questi allievi hanno raggiunto un livello di preparazione più che soddisfacente. Un secondo gruppo formato da quegli alunni che pur presentando buone capacità , fanno il minimo indispensabile e non si distinguono né per impegno né per costanza , quest'ultimi hanno raggiunto risultati che oscillano tra la mediocrità e la sufficienza.</p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Kant: Critica della Ragion Pura; Critica della Ragion Pratica; Critica del Giudizio. ▪ L'idealismo: caratteri generali . ▪ Fichte. Hegel. ▪ Rifiuto e rottura del sistema hegeliano : Schopenhauer ▪ Destra e sinistra hegeliana. Fierbach e Marx ▪ La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso del lessico proprio della tradizione filosofica ▪ Corretta espressione e chiara esposizione dei contenuti ▪ Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico ▪ Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra autori e problematiche analizzate
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di strutturazione e di coordinamento logico ▪ Capacità di analisi e di sintesi ▪ Capacità di rielaborazione critica personale ▪ Capacità di problematizzare

METODI	Lezione frontale Lettura, comprensione, interpretazione dei testi filosofici Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate.
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo: "FILOSOFIA. La ricerca del pensiero" N. Abbagnano, G. Fornero–Vol. 2B (Dall'illuminismo ad Hegel)Vo3A (da Schopenhauer a Freud), Ed. Paravia; antologia del manual; dizionari di filosofi.
PROVE DI VERIFICA	Verifiche orali.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo ; impegno nello studio , puntualità nelle verifiche .

La docente

Prof.ssa Stefania Purpura

Scheda informativa analitica

Contenuti disciplinari e percorsi formativi

Materie: Scienze della Terra, Chimica Organica, Biochimica .

Docente: Curatolo Nicola.

Libri di testo: Scienze della terra A+B aut.: Cristina Pignocchino Feyles.; C.E.: SEI.
Noi e la Chimica. Dagli atomi alle trasformazioni +Dalle biomolecole al metabolismo. Aut.;S. Passannanti e C. Sbriziolo. C.E.:Tramontana.

Profilo: La classe composta da 19 alunni ha mantenuto sino alla fine lo stesso numero di allievi, pertanto non sono stati constatati fenomeni di dispersione scolastica e le assenze dei vari membri costituenti la classe sono da considerarsi normali.

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno mostrato, globalmente, un discreto interesse per la disciplina, raggiungendo, in alcuni elementi, livelli di attenzione soddisfacenti.

Le lezioni hanno stimolato la maggior parte degli alunni, che hanno chiesto ulteriori approfondimenti e fatto numerose osservazioni scaturite dall'osservazione di fenomeni inerenti la realtà.

L'interesse e la partecipazione nel complesso sono stati accettabili.

Conoscenze : Gli alunni hanno acquisito i concetti fondamentali della disciplina, conoscono i processi di continua trasformazione del nostro Pianeta, i suoi rapporti con gli altri corpi dell'universo, la sua costituzione e la sua struttura; sono a conoscenza dei fenomeni fisici, chimici e biologici che hanno caratterizzato il nostro pianeta nel corso dei tempi e dei processi di continua trasformazione ed evoluzione che ancora caratterizzano la crosta superficiale e dei caratteri distintivi della chimica organica e del metabolismo cellulare. Mediamente sufficiente il livello di conoscenze acquisite dagli alunni.

Competenze: Soddisfacente risulta la comprensione degli argomenti trattati e la rielaborazione e l'esposizione dei contenuti mediante l'uso della terminologia specifica. Non tutti gli alunni, però, sono in grado di operare opportuni collegamenti fra gli argomenti studiati e effettuare efficaci connessioni logiche e stabilire relazioni. Inoltre non tutti gli alunni riescono ad applicare in modo adeguato le conoscenze acquisite e a descrivere con esattezza

Capacità: Sicuramente adeguate risultano le capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione e quelle logico-deduttive, in particolare qualche alunno ha acquisito buone capacità di giudizio critico e di rielaborazione personale delle conoscenze scientifiche; la maggior parte dei discenti, aiutato dalla programmazione dei colloqui, ha raggiunto una discreta conoscenza degli argomenti oggetto di studio. Soltanto qualche alunno, invece, ha mostrato un

interesse superficiale verso lo studio della disciplina, pertanto mostra di possedere ancora conoscenze frammentarie degli argomenti di studio.

Contenuti svolti fino al 15/05/2016

LA DINAMICA DELLA LITOSFERA.

La struttura interna della terra; Il calore interno e il flusso geotermico; il campo magnetico terrestre; l'espansione dei fondali oceanici; la deriva dei continenti; moti convettivi e punti caldi; la Tettonica delle placche.

CHIMICA

Il carbonio e i suoi composti; gli alcani e i cicloalcani; alcheni ed alchini; classe dei composti organici.

BIOCHIMICA

Dalla chimica alla biochimica; i carboidrati e il loro metabolismo; i lipidi ed il loro metabolismo; le proteine ed il loro metabolismo.

Metodi utilizzati : Logico-induttivo; logico-deduttivo; problem-solving.

Strategie didattiche: Lezione frontale; lezioni interattive; utilizzo di mappe concettuali; discussioni guidate su problemi scientifici attuali; sensibilizzazione alla vita scolastica mediante un coinvolgimento degli alunni nella programmazione degli argomenti e delle attività. Interventi curriculari di recupero di quelle conoscenze e competenze che, dopo la verifica, risultano non acquisite dagli allievi.

Mezzi di lavoro: Libro di testo. Materiale fotocopiato. Lavagna luminosa. Modelli plastici. Osservazione di semplici strutture mineralogiche di laboratorio. Videocassette.

Verifica e

Valutazione:

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso: interrogazioni, discussioni di gruppo, questionari a risposta singola e multipla.

Mediante le diverse tipologie di verifica è stato possibile accertare: le conoscenze dei contenuti disciplinari; la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati; l'utilizzo del linguaggio specifico; l'ordine e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti; la capacità di proporre pertinenti spunti personali.

Inoltre agli alunni sono stati esplicitati di volta in volta : gli obiettivi e i risultati attesi; i criteri per la valutazione; le mete raggiunte; indicazioni e strumenti per correggere le prestazioni e migliorare il rendimento.

La valutazione è stata intesa come confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione di partenza e delle capacità individuali; della partecipazione al lavoro didattico, dell'interesse e dell'impegno; del metodo di studio e della autonomia operativa.

SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

PROFILO DELLA CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la classe V D (scientifico) è composta da 19 alunni. Essa ha mantenuto una presenza ed una partecipazione complessivamente costante durante tutto l'anno scolastico, dimostrando una discreta preparazione di base e un buono studio personale. Una buona parte degli alunni ha raggiunto risultati ottimi
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ le correnti artistiche dall'Ottocento alla prima guerra mondiale; l'iter progettuale completo
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper leggere ed interpretare, con proprietà di linguaggio, il testo figurativo degli artisti studiati; applicare le conoscenze acquisite
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ distinguere, attraverso opportuni confronti, le caratteristiche peculiari dei diversi movimenti artistici dell'800 e del '900
METODI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo e materiale iconografico vario, strumenti tecnici
PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interrogazione, prove scritto-grafiche, lettura ed analisi dell'opera
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscenza dei contenuti, esposizione ed uso del linguaggio scientifico, capacità di sintesi, collegamento e rielaborazione personale ▪ individuazione e soluzione dei problemi grafici, ordine e precisione grafica, tempi di esecuzione

docente

Prof. Angela Rita La Gaipa

SCHEDA DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

Classe **5 D** Anno Scolastico **2015/2016**

Prof.ssa Cinzia Puccio

Libri di Testo : a) PERFORMER- CULTURE AND LITERATURE 1+2

b) PERFORMER – CULTURE AND LITERATURE 3

Autori: Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton

ED. : Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE	La classe si compone di 19 elementi, pienamente ed armonicamente inseriti nel contesto scolastico. Nell'ultimo triennio gli allievi hanno sviluppato un percorso di studi regolari ove la continuità didattica è stata mantenuta, con evidente ricaduta positiva sul profitto. Sul piano comportamentale i discenti hanno esternato rispetto delle regole, delle persone e delle cose, seguendo le attività didattiche con costanza e partecipazione attiva. In merito alle capacità e competenze acquisite, alcuni allievi hanno raggiunto gli standard minimi, altri livelli discreti e buoni, solo per un caso il livello è ottimo.
CONOSCENZE	<p><u>The Romantic Period</u>: The Historical Context, The Social Context.</p> <p>William Wordsworth : Life and works – the “Lyrical Ballads”-</p> <p>Jane Austen: Life and works- “ Sense and Sensibility” : the plot –</p> <p>“Pride and Prejudice” : the plot-</p> <p><u>The Victorian Age</u> : the first half of Queen Victoria’s reign-The late Victorian period-</p> <p><u>Victorian Literature</u> : The Victorian Novel- Early Victorian novelists-Late Victorian novelists-</p> <p>Charles Dickens : Life and works –“Oliver Twist “ : the plot-</p> <p>Oscar Wilde : Life and works –“The Picture of Dorian Gray”:the plot-</p> <p>The Edwardian Age-</p> <p><u>The Age of Modernism</u> : A Time of War –World War I-</p> <p><u>Modernism and the Novel</u> : Freud’s theory of the unconscious-</p> <p>The influence of Bergson –William James and the idea of consciousness-</p> <p>David Herbert Lawrence : Life and works - “Sons and Lovers”:the plot-</p> <p>World War II -</p> <p>George Orwell : Life and works – “Animal Farm”: the plot-</p> <p>“Nineteen Eighty -Four”: the plot-</p>
COMPETENZE	Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e

<p>CAPACITA'</p> <p>METODI</p> <p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p> <p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<p>migliorato le abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l'esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, di produrre testi scritti di carattere generale specifico con sufficiente coerenza e coesione.</p> <p>Gli studenti sono in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> -muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline; -interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l'utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta. <p>Essi hanno , inoltre, una discreta conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero.</p> <p>I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. Si è fatto ,altresi, ricorso a lezioni frontali, processi di approfondimento e recupero individualizzati, sempre inseriti in un processo di tipo comunicativo.</p> <p>Libri di testo; documenti storico-letterari; strumenti didattici a disposizione della scuola ; proiezione di films e opere teatrali attinenti al programma svolto</p> <p>Verifiche scritte ed orali ; prove strutturate; questionari a risposta aperta; prove simulate.</p> <p>Per la valutazione sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte. Nell' attribuzione del voto di profitto sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi :interesse, partecipazione, impegno, conoscenza dei contenuti ,competenza linguistica e comunicativa, approfondimento personale dei contenuti e delle tematiche proposte, capacità di utilizzare significativamente le competenze in ambito multidisciplinare.</p>
--	---

LIBRO DI TESTO: **Nuovo Lezioni di Matematica volumi D ed E di L. Lamberti – L. Mereu – A. Nanni, casa ed. Etas.**

La classe è composta da 19 alunni ,non tutti provenienti dalla quarta D sc. Appare da una prima diretta conoscenza alquanto eterogenea e complessivamente accettabile. Con i primi compiti in classe si è voluto verificare non solo la conoscenza di nozioni della Matematica, bensì il possesso dei requisiti indispensabili ad ogni disciplina, e cioè : capacità di lettura, di comprensione e di comunicazione.

Si è voluto saggiare inoltre la classe su capacità logico-matematiche. Parte della classe mostra interesse e partecipazione sia per la parte teorica della materia che per le esercitazioni .

Dal punto di vista disciplinare la classe è vivace ma educata e non presenta alcun problema sia nei rapporti con l'insegnante che sul piano interpersonale.

I risultati ottenuti non sono uniformi per tutti gli alunni .Un gruppo è riuscito con abnegazione ed impegno ad ottenere ottimi risultati ed a trainare nello studio la parte dei compagni, che ha ottenuto una preparazione sufficiente , un ulteriore gruppo di alunni si è caratterizzato per le molte assenze e per il poco impegno nello studio ottenendo dei risultati disastrosi .

Conoscenze	Funzioni reali di variabile reale; limiti di una funzione; funzioni continue; teoria delle derivate; teoremi fondamentali del calcolo differenziale; grafici di funzioni; massimi e minimi assoluti di una funzione reale; integrale indefinito e metodi di integrazione; integrale definito; calcolo di aree e di volumi;
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare le funzioni, rappresentarle in un riferimento cartesiano, trasformarle attraverso affinità e studiarle utilizzando gli strumenti dell'analisi infinitesimale; • cogliere i legami tra pensiero filosofico e pensiero matematico; • Saper enunciare e dimostrare alcuni teoremi relativi a funzioni continue e derivabili; • Saper utilizzare in modo critico e consapevole metodi, strumenti e modelli algebrici in situazioni diverse.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi di goniometria, geometria analitica, trigonometria ed analisi; • Sicurezza nell'applicare i teoremi sui limiti, le principali regole di derivazione e i metodi di integrazione e nello studiare i grafici di funzioni; • potenziamento della capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo; •
Metodi	Lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna, discussioni generali. L' insegnamento è stato condotto per problemi. In particolare dall'esame di una data situazione problematica l'alunno è stato portato, prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo, avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite, ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo ed altri equipollenti, lavagna, computer e calcolatrice scientifica.
Verifiche	Strumenti fondamentali della verifica sono state le prove orali e scritte tradizionali. Queste ultime, composte da esercizi o problemi a seconda degli argomenti trattati, sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singolo alunno. Esse contenevano quesiti

	con diverso grado di difficoltà in modo che anche gli alunni meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri e, alla fine dell'anno scolastico, esercizi preparatori agli esami di stato. A disposizione della Commissione sono depositati in segreteria gli esempi di prove effettuate
--	--

IL Docente

Professore Amedeo Perconti

SCHEDA DI FISICA

LIBRO DI TESTO: L'Amaldi per i licei scientifici.blu - U. Amaldi – casa ed. Zanichelli vol. III

Conoscenze	Il magnetismo naturale . L'induzione Elettromagnetica, Le equazione di Maxwell e le onde elettromagnetiche, La relatività dello spazio e del tempo, La relatività ristretta, La relatività generale, La fisica quantistica
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare in modo appropriato le unità di misura del S.I.;• Disegnare e interpretare i grafici che descrivono i fenomeni fisici;• Risolvere esercizi di fisica applicando in modo corretto le leggi fisiche;• Saper collegare tra loro fenomeni fisici studiati da angolazioni diverse;• Utilizzare la calcolatrice scientifica nella risoluzione dei problemi.
Capacità	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare i fenomeni della natura distinguendo gli elementi di disturbo;• Esporre con fluidità e con una terminologia specifica le tematiche oggetto di studio.• “leggere” una legge fisica, individuandone i legami di proporzionalità tra le variabili e i limiti di validità;• utilizzare formule e leggi nella risoluzione dei problemi;• dedurre dalla legge teorica generale i casi particolari.
Metodi	Lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna, discussioni generali, esperimenti dimostrativi in gabinetto scientifico.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, calcolatrice scientifica, gabinetto scientifico.
Verifiche	Interrogazioni orali, prove scritte costituite da domande e risoluzione di semplici esercizi e problemi. A disposizione della Commissione sono depositati in segreteria gli esempi di prove effettuate

IL Docente
Professore Amedeo Perconti

SCHEMA DI STORIA

Profilo della Classe	<p>La classe VD (scientifico) è composta da 19 alunni provenienti da contesti sociali diversi e con un diverso bagaglio culturale. Ho insegnato nella classe per l'intero triennio senza interruzione potendo, quindi, la classe giovare della continuità didattica, specialmente da l punto di vista metodologico e degli obiettivi richiesti. A fronte di queste condizioni positive non va comunque sottaciuto l' esistenza di alcuni problemi legati a un certo numero di interruzioni della normale attività didattica, dovute alle più svariate ragioni, che hanno reso frammentaria l'azione didattica . All'interno della classe è possibile distinguere un piccolo gruppo, dotato di ottime capacità logiche-deduttive , di un buon metodo di studio e di tanta forza di volontà, che si è impegnato tutto l'anno conseguendo ottimi risultati , un secondo gruppo che pur dotato di discrete capacità , si è applicato allo studio in maniera discontinua conseguendo dei risultati discreti, un ultimo gruppo che ha raggiunto risultati appena sufficienti, in quanto non ha saputo mettere a frutto le proprie potenzialità a causa di un impegno saltuario e superficiale</p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Il Piemonte liberale</u> • <u>L'unificazione d'Italia</u> • <u>L'Italia post unitaria</u> • <u>L'unificazione tedesca</u> • <u>La seconda rivoluzione industriale.</u> • <u>L'età dell'imperialismo</u> • <u>L'età giolittiana</u> • <u>La prima guerra mondiale</u> • <u>La rivoluzione russa</u> • <u>Il primo dopoguerra in Italia</u> • <u>Il primo dopo guerra in Germania</u> • <u>La seconda guerra mondiale</u>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso del lessico e della terminologia storica ▪ Conoscenza dei periodi storici studiati e delle problematiche inerenti ad essi ▪ Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo storico ▪ Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra periodi e problematiche affrontate

CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di strutturazione e di coordinamento logico ▪ Capacità di analisi e di sintesi ▪ Capacità di rielaborazione critica personale ▪ Capacità di problematizzare
METODI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Lettura, comprensione, interpretazione dei testi storici ▪ Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate.
MEZZI E STRUMENTI	La storia ” (quarta edizione)Vol II.e Vol III .di A. Lepre e C. Petraccone. Ed. zanichelli
PROVE DI VERIFICA	Verifiche orali e scritte
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo ; impegno nello studio , puntualità nelle verifiche .

La docente

SCHEMA DI EDUCAZIONE FISICA Classe 5 D sc.

A.S. 2015-2016

LIBRO DI TESTO: A. Rampa "FAIRPLAY", Edizioni IUVENILIA

Profilo della classe	Classe formata da discenti sempre attenti, diligenti disponibili e propositivi, dotati di buone capacità di base. Hanno partecipato con interesse e costanza al dialogo educativo .Buono il comportamento. Ottimi i risultati raggiunti.
Conoscenze	Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali ,regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra. Le articolazioni, la colonna vertebrale, elementi di traumatologia sportiva e pronto soccorso, paramorfismi e dismorfismi, il doping ,i disturbi alimentari.
Competenze	Uso corretto degli attrezzi; conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici; conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni; conoscenza del proprio corpo; conoscenze generali delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport.
Capacità	<ul style="list-style-type: none">• Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove;• capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione;• saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.
Metodi	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto• uso del libro di testo ,materiale cartaceo
Verifiche	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi a corpo libero• piccole gare competitive• interventi personali in merito alle attività svolte
Valutazione	Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti.

SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

PROFILO DELLA CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La classe VD (Liceo Scientifico) nel suo insieme è stata positivamente interessata ed impegnata nel corso dell'intero anno scolastico. Gli allievi hanno manifestato quasi tutti di essere inclini allo studio e ciò ha consentito un dialogo sereno e proficuo nel percorso educativo. Durante il processo di apprendimento è stato sollecitato l'interesse degli alunni; sono stati offerti chiarimenti ai discenti in difficoltà in modo da stabilire una certa omogeneità all'interno della classe.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attraverso le tematiche affrontate, gli alunni hanno compreso l'importanza di un'etica cristiana fondata su Cristo e sul suo messaggio di salvezza. Il tutto inserito nel quadro delle finalità della scuola attraverso una ricerca critica volta a far acquisire quelle conoscenze fondamentali per un impegno costante e totale a favore della pace, della solidarietà e della giustizia.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' stata interiorizzata una visione più aperta e dinamica del Cristianesimo, evidenziando come la chiesa cattolica sia aperta al dialogo e al confronto, poiché solo attraverso quest'ultimo risulta possibile sia apprezzare quanto ci sia effettivamente di positivo nelle religioni altrui, sia maturare un impegno consapevole nel divulgare l'insegnamento di Cristo inteso come progetto di vita. ▪ E' stato compreso come il Cristianesimo non sia una teoria, piuttosto una pratica e una scelta di vita umanizzante.
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alunni hanno acquisito: <ul style="list-style-type: none"> ○ la capacità di iniziare un proprio percorso verso la ricerca di Dio, eterna propensione dell'uomo riuscendo, altresì, a comprendere la questione del rapporto fede-cultura; ○ l'abilità di discernimento dei valori della coscienza, della libertà in quanto fondamento di ogni etica; ○ la capacità di capire l'importanza della responsabilità dell'uomo nel momento in cui si affrontano le questioni etiche morali.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Oltre alle lezioni di tipo frontale, il docente si è servito dei lavori di gruppo che hanno permesso di verificare il grado di apprendimento degli alunni, le loro capacità di focalizzare questioni rilevanti anche di formazione personale, nonché favorire e stimolare la loro propensione alla socializzazione, ad essere attenti ascoltatori ovvero protagonisti e/o leader nel gruppo stesso.
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Oltre al libro di testo ("TUTTI I COLORI DELLA VITA", L. Solinas, Società Internazionale, Torino 2009), sono state utilizzate la S. Bibbia, riviste di attualità con tematiche giovanili e supporti multimediali (DVD, CD, etc..).
PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sono state effettuate attraverso il dialogo e i dibattiti sulle tematiche trattate, tenendo conto della qualità degli interventi, delle capacità di elaborazione personale del pensiero, di commento, di critica costruttiva.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tenendo conto dei livelli di partenza, sono stati valutati l'effettivo grado di apprendimento dei contenuti, lo sviluppo delle abilità e capacità e la positiva maturazione dei comportamenti. Tutto ciò riferito alla conoscenza dell' etica cristiana e del messaggio di salvezza, inseriti

nel quadro delle finalità della scuola.

La Docente

Prof.ssa Concetta Minnella

ALLEGATI

- **Copia della simulazione della terza prova somministrata in data 27 Aprile;**
- **Schede di valutazione delle prove scritte;**
 - **Scheda di valutazione del colloquio;**
 - **Percorso tematico per il colloquio.**

LICEO CLASSICO “ V. LINARES “

Liceo classico/ Liceo Scientifico/ Liceo Socio-Psico-Pedagogico

Via Salvatore Malfitano n.2 - 92027 Licata (Ag.) Tel. 0922-772266 / Fax 0922-775234

Cod. Fiscale 81000470849 - Cod. Mecc.: AGIS00700V - e-mail: agis007v@istruzione.it

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE V° D SCIENTIFICO
ANNO SCOLASTICO 2015-2016**

CANDIDATO: _____

**DISCIPLINE: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, INGLESE,
SCIENZE, STORIA.**

TEMPO A DISPOSIZIONE: 90 MINUTI.

TIPOLOGIA B: DOMANDE A RISPOSTA SINGOLA.

ESTENSIONE MASSIMA DELLE RISPOSTE: CINQUE RIGHE.

LICATA, 27-04-2016.

STORIA DELL'ARTE

1. Descrivi l'opera pittorica di Cezanne , in particolare "Le bagnanti"

2. Descrivi l'opera pittorica di Manet , in particolare "Olympia"

3. Descrivi l'opera scultorea di Canova , in particolare "Paolina Borghese"

INGLESE

1) Why did the Romantics consider sentiment superior to reason ?

2) What did the Chartist Movement demand ?

3) What was childhood like in the Victorian age ?

Quesiti di Scienze

1. Descrivere brevemente le principali discontinuità che si incontrano all'interno della terra, indicandone il nome, la profondità e in base a quali dati sono state identificate:

2. Che cosa si intende per stereoisomeri?

3. Come sono costituite le membrane cellulari?

RISPONDI AI QUESITI IN UN MASSIMO DI CINQUE RIGHE

STORIA

1. La partecipazione dell' Italia al primo conflitto mondiale scaturì da un dibattito interno che vide le forze politiche italiane contrapposte in due schieramenti. Da chi erano formati e quali erano le motivazioni delle loro posizioni?

2. Nel 1921, dopo la rivolta di Kronstadt, Lenin decise di abbandonare il comunismo di guerra per una nuova politica economica. Quale era e quali furono i suoi effetti?

3. Nel 1935 come reagì la comunità internazionale all'attacco sferrato dall'Italia all'Etiopia?

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Indicatori		PUNTEGGI							
		GRAV INS.	SCAR.	MED.	SUFF.	DISCR	BUO.	OTT.	ECC.
		0,50	1	1,50	2	2,25	2,50	2,75	3
<u>CONOSCENZE</u>	CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI, ADERENZA ALLA TIPOLOGIA SCELTA								
<u>COMPETENZE LINGUISTI- CHE</u>	ORTOGRAFIA, MORFOSINTAS- SI								
	PROPRIETA' LESSICALE								
<u>CAPACITA' ELABORATI- VE</u>	SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTA- ZIONI								
<u>LOGICO, CRITICHE E CREATIVE</u>	ELABORAZIO- NE PERSONALE								

VALUTAZIONE COMPLESSIVA..... /15

NOTA:IL PUNTEGGIO FINALE VIENE ARROTONDATO PER DIFETTO SE LA PARTE DECIMALE E' INFERIORE A 0,50,
PER ECCESSO IN CASO CONTRARIO.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

INDICATORI DI VALUTAZIONE		Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale. Individua strategie di lavoro poco efficaci. Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata.	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	Applica le strategie scelte in maniera corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Esegue i calcoli in modo accurato
		0-1,2	1,3 -1,7	1,8 -2,1	2.2 – 2,5
CONOSCENZE	Completezza della risoluzione				
	Conoscenze disciplinari specifiche				
COMPETENZE	Comprensione del testo				
	Abilità di calcolo				
CAPACITA'	Correttezza e coerenza delle procedure di esecuzione				
	Corretta traduzione grafica				
totale					

arrotondamento per eccesso del punteggio pari o superiore a 0,50 **Valutazione complessiva** _____/15

Licata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

	Livelli di conoscenze – Livelli di competenze Capacità di comprensione – Capacità di sintesi									
	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AI QUESITI									
	Quesito	Nullo 0,00	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Sufficiente 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25		Totale
Storia	1									
	2									
	3									
Inglese	1									
	2									
	3									
Scienze	1									
	2									
	3									
Disegno e Storia dell'Arte	1									
	2									
	3									
	TOTALE								/15	

ALUNNO _____

PUNTEGGIO _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LE PROVE ORALI

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
2	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
3-4	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite scarsa proprietà di linguaggio.	Gravemente insufficiente
5	Informazioni frammentarie e non sempre corrette; difficoltà di analisi; linguaggio confuso e terminologia impropria .	Insufficiente
6	Conoscenza degli elementi essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara e appropriata.	Buono
9-10	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco ed articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo

CORRISPONDENZA PUNTEGGI

In decimi	In trentesimi
0 - 3	0 - 9
$3 < \text{voto} \leq 4$	10 - 12
$4 < \text{voto} \leq 5$	13 - 15
$5 < \text{voto} \leq 6$	16 - 18
$6 < \text{voto} \leq 7$	19 - 21
$7 < \text{voto} \leq 8$	22 - 24
$8 < \text{voto} \leq 9$	25 - 27
$9 < \text{voto} \leq 10$	28 - 30

In decimi	In quindicesimi
1	1
2	2
2,5 - 3	3 - 4
3,5 - 4	5 - 6
4,5 - 5	7 - 8
5,5	9
6	10
6,5 - 7	11 - 12
7,5 - 8	13 - 14
9 - 10	15

PERCORSO TEMATICO PER IL COLLOQUIO

Bellia Rosa Aleandra	La famiglia: patria del cuore
Bonelli Valeria	La perfezione: specchio dell'imperfezione
Bonfissuto Cristian	La guerra
Caico Andrea	Il tempo
Casano Antonina Christine	La musica: linguaggio universale che unisce popoli e tempi
Cuttitta Salvatore	La Sicilia
Galanti Alessia	I sette peccati capitali
Giambra Debora	Yin e Yang
Ginevra Daniele	L'arte della parola nei mass media
Greco Polito Gaetano	La follia
Gulino Danilo	E il primo giorno l' uomo creò Dio
La Rocca Luciano	La bellezza e la forza del mare
Russo Sharon	"We will fight to the death"
Russo Stefania	Apparire o non apparire, è forse questo il dilemma?
Russotto Salvatore	"Arbet macht frei"
Salvicio Mirea	La progressiva emancipazione della donna
Saporito Ilenia	L'Amore :forza vitale di mondi infiniti
Vasile Davide	"Conformism kills individualism"
Vincenti Andrea	Chi vive senza follia non è così saggio come crede